

PROGETTO ATELIER CREATIVI: DIRE...FARE...NARRARE...IMPARARE CON LA ROBOTICA

DESCRIZIONE DELL'IDEA:

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire attività di manipolazione e progettazione che sviluppino competenze trasversali e valorizzino il problem solving come strumento di conoscenza, secondo modalità di cooperative learning, avendo come punto di riferimento l'attività di coding. Nell'atelier i bambini potranno sperimentare concretamente percorsi di conoscenza e di programmazione attraverso l'uso della robotica e dello story-telling.

Questa scelta nasce dall'esigenza di trovare strumenti ludici che rendano i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza.

Tale attività evidenzierà l'importanza degli obiettivi prefissati, anche nelle relazioni tra il bambino e gli oggetti artificiali auto-costruiti, stimolandone la logica nella capacità di analisi, di progettazione e di critica al funzionamento.

Le attività si rivolgeranno a gruppi eterogenei in ambito linguistico, scientifico matematico e antropologico, in relazione allo studio della Robotica.

DESIGN DELLE COMPETENZE:

I robot, protagonisti indiscussi di questo progetto, assumono la valenza di oggetti che possono facilitare il percorso di continuità tra i vari ordini di scuola. Le competenze attese sono consentire al bambino di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; sviluppare processi di apprendimento personalizzati e multidisciplinari; permettere a ciascuno di costruire il proprio sapere; promuovere l'interazione con il territorio; recuperare la manualità come momento di apprendimento; sviluppare autonomia operativa, attenzione, concentrazione e motivazione; fare esperienza di lavoro di gruppo; favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; favorire lo spirito collaborativo; stimolare il pensiero creativo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità; sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; acquisire un linguaggio di programmazione.

PROGETTAZIONE PARTECIPATA:

Nel progetto saranno coinvolti tutti gli alunni del circolo didattico.

L'alunno, al centro del processo educativo, diviene

"costruttore" del suo apprendimento. Il docente diventa un animatore della comunità, il promotore di attività in cui i bambini progettano e imparano e interagiscono.

Il gruppo classe funziona come comunità di pratiche scientifiche in cui comunicare e condividere le idee.

Per creare un clima di disponibilità e collaborazione a vantaggio delle attività stesse, fondamentale è il coinvolgimento di tutti i docenti per i quali si prevede una formazione motivante.

Diviene necessario collaborare con gli enti locali: Comune Ufficio Scuola per gli spostamenti dei bambini dalle varie scuola, Ced del Comune per un supporto tecnico

specializzato, Assessorato alle politiche sociali del Comune per promuovere le attività dell'atelier.

Importante il coinvolgimento delle famiglie, affinché comprendano l'importanza delle attività.

COERENZA CON IL POF:

Il progetto è in linea con il piano d'istituto. Il RAV ha individuato come priorità il potenziamento delle competenze chiave e il traguardo dell'utilizzo delle competenze acquisite per la risoluzione di problemi reali. Uno degli obiettivi di processo è quello di attivare un percorso di formazione per i docenti sugli ambienti di apprendimento in relazione alle competenze. L'atto d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF indica come obiettivi: superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari ed a dimensioni trasversali; operare per la reale personalizzazione dei curricula, per il supporto agli alunni in difficoltà e lo sviluppo delle potenzialità e della valorizzazione delle eccellenze; implementare la verifica dei risultati a distanza come migliorare l'ambiente di apprendimento; sostenere formazione ed auto aggiornamento.

COINVOLGIMENTO DI ULTERIORI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI:

La Direzione Didattica di Zola Predosa comprende diversi plessi di scuola dell'infanzia e primaria: Scuola dell'infanzia Theodoli , **scuola dell'infanzia Cellini, scuola dell'infanzia Bertolini Riale, scuola primaria Piero Calamandrei, scuola primaria Bertolini Riale, Comune di Zola Predosa e comitato Genitori di Zola Predosa**

COINVOLGIMENTO NELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Per la realizzazione del progetto viene coinvolto il Comune di Zola Predosa, nello specifico gli uffici del CED e dell'assessorato alla scuola e il Comitato Genitori Zola Predosa.

Il Comune si è impegnato a dotare le scuole di fibra ottica, al fine di poter favorire il collegamento Internet e di fornire supporto tecnico e di diffusione sul territorio di informazioni inerenti al progetto.

Il Comitato Genitori del Comune di Zola Predosa si è impegnato a sostenere il progetto divulgando e promuovendo le attività di robotica e storytelling.

INCLUSIONE

La progettualità didattica orientata all'inclusione, anche grazie alla robotica, comporta l'adozione di strategie e metodologie quali: l'apprendimento cooperativo; il lavoro di gruppo e/o a coppie; il tutoring; l'apprendimento per scoperta; l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e di software e sussidi specifici. Grazie all' Atelier di Robotica si possono proporre le discipline come un gioco che coinvolge il bambino nella scoperta dei vari aspetti del mondo che lo circonda. Questa modalità si rivela particolarmente efficace per rendere comprensibili i contenuti delle

varie attività proposte anche in situazioni con difficoltà medio-gravi nell'apprendimento e perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico. Gli strumenti utilizzati a questo proposito possono diventare strumento per la socializzazione, la valorizzazione delle differenze, per sviluppare curiosità, attenzione e motivazione.

ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI

L'atelier sarà allestito in un'aula della scuola Primaria Calamandrei con accesso ai disabili, con una porta finestra che dà sul giardino, in modo che sia facile l'eventuale evacuazione, di fronte ai servizi igienici. Le dimensioni dell'aula sono tali da poter permettere lo spostamento dei banchi modulari per creare isole e facilitare il lavoro di gruppo. L'aula è molto luminosa in quanto un'intera parete è finestrata e dotata anche di vasista. Lo spazio è di facile accesso a tutte le classi che desiderano accedere all'atelier sia dall'interno che dall'esterno della scuola. L'aula è cablata dalla fibra ottica.